



UNA QUESTIONE DI DEMOCRAZIA

Dopo l'accadimento di martedì 31 ottobre 2006 s'impone una seria riflessione, sulla democrazia sul rispetto dei ruoli e sulla pari dignità.

A nessuno sfugge che anacronisticamente nella nostra Azienda non si è proceduto alla riunificazione dei cosiddetti tavoli sindacali.

La separazione dei tavoli è stata determinata dagli eventi nazionali, ricordiamo che la Dircredito ha condiviso con FABI e SINFUB la fase della fusione, e poi successivamente seguendo le direttive nazionali rientrava al primo tavolo.

A livello nazionale fiumi d'inchiostro sulla storica unità che coinvolge l'intero arco sindacale, a livello aziendale qualcuno finge di non sapere nulla.

L'unità è cosa fatta, ma non qui non da noi dove piccoli caporali sprecano il tempo in una lotta fuori dalla storia fuori dal tempo di oggi e soprattutto dal tempo futuro.

Fino a quando potremo ancora sopportare!!!

E veniamo a martedì, dovremmo fare la cronistoria di un accordo (ben cinque riunioni e tante troppe carte) sui "VICE RESPONSABILI", che è stato caricato oltremodo di valenze che non ha, sembra che il futuro e la soluzione dei problemi sia nell'accordo appena firmato.

Noi non abbiamo inteso che l'argomento (ripetiamo, 5 riunioni!!!!) fosse più importante del fatto che due sigle sindacali avessero abbandonato il tavolo delle trattative.

Abbiamo chiesto all'Azienda di sospendere per dare giusto riconoscimento all'altra parte del tavolo negoziale.

L'Azienda ha firmato l'accordo con tre sigle, quindi la Banca può da oggi scegliere la propria controparte che non è più Istituzionale ma diventa Aziendale.

Così muore la democrazia, e con essa i valori principali di libertà e dignità.

Noi non abbiamo difeso la FALCRI e la UILCA (non hanno bisogno di essere tutelati da altri sindacati), noi abbiamo cercato d'impedire che venisse calpestato il ruolo istituzionale del sindacato.



Attenzione qualcuno tenta di portare l'orologio del tempo indietro oscurando il futuro di tutti.

Nella giornata di ieri si è aperto il confronto per estendere a tutti i lavoratori i benefici del "PREMIO di ANZIANITA", dobbiamo registrare che i sindacati del cosiddetto primo tavolo, hanno disertato l'importante incontro.

Si usano toni, sconvenientemente, trionfalistici per un accordo superato dal tempo (i vice responsabili) e non si partecipa ad una importante riunione sulla estensione ai lavoratori (oltre ottocento) di un istituto contrattuale del vigente CIA!!!

Ai lavoratori (gli oltre ottocento) una serena e attenta riflessione s'impone.

7 novembre 2006

**Le Segreterie di Coordinamento
Banca Popolare di Bari
FABI SINFUB**